



Diocesi di Oria
Catechesi in Famiglia

Il Signore
è in mezzo a noi



VI Domenica di Pasqua - 9/5/2021

**Una famiglia
di amici**



Rieccoci riuniti per la preghiera settimanale **alla luce della Parola di Dio**. Sistemiamo la candela, la Bibbia, un'immagine sacra e cominciamo col Segno di Croce.
Uno della famiglia legge:

Alì, un uomo che aveva bisogno di denaro, chiese aiuto al suo principale. Questi gli propose una sorta di sfida. Se avesse passato un'intera notte sulla cima della montagna, avrebbe ricevuto una grossa somma; se avesse fallito l'impresa, avrebbe dovuto lavorare gratis. Uscendo dal negozio, l'uomo si accorse che soffiava un vento gelido. Avvertì una sensazione di paura e decise di domandare al suo migliore amico, Aydi, se non fosse una follia accettare quella scommessa. Dopo aver riflettuto qualche momento, l'amico rispose: "Ti aiuterò io. Domani, quando arriverai in vetta al monte, volgi lo sguardo verso la montagna di fronte. Io sarò sulla sua cima e passerò l'intera notte lì, mantenendo acceso un falò. Guarda il fuoco e pensa alla nostra amicizia: così ti riscalderei. Dopo che avrai vinto la sfida, ti chiederò qualcosa in cambio."

Alì superò la prova, ottenne il denaro e si recò a casa dell'amico. "Mi hai detto che avrei dovuto darti una ricompensa". Aydi rispose: "Sicuro. Ma non si tratta di denaro. Promettimi che, se un vento gelido dovesse soffiare sulla mia vita, tu accenderai per me il fuoco dell'amicizia".

Ora leggiamo il **Vangelo**.

È bene che lo legga il papà o la mamma.



Dal Vangelo secondo Giovanni (15, 9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io

ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Se qualcuno non l'avesse capito, questa domenica nel Vangelo si parla di "amore"... È così evidente, per quante volte Gesù ripete il concetto!

Quale amore? Possiamo partire dalla definizione che Gesù stesso ne dà. L'amore più grande? Dare la vita per gli amici.

Chi sono questi amici? Noi, evidentemente! Noi che siamo gli apostoli di questo tempo. Ci chiamiamo papà, mamma, figli, nonni, zii..., ma in realtà abbiamo tutti una piccola o grande missione da svolgere: rendere felice l'altro. Quando facciamo questo, diventiamo amici di Gesù e amici fra noi.

Ad essere sinceri, non è sempre così... «Ma chi sono, la vostra schiava?», dice la mamma. «Perché tocca sempre a me fare i servizi?», dice il figlio più grande. Questo capita quando non ci si ama abbastanza, quando non si osservano i comandamenti – dice Gesù – e tutto ricade sulle spalle di qualcuno. Ma quando papà e mamma si amano sinceramente e reciprocamente, il loro amore dà sicurezza e serenità ai figli e il clima generale, in casa, è quello del Vangelo. Si fa a gara a chi fa di più e a chi lo fa con più gioia. Provare per credere. «Gareggiate nello stimarvi a vicenda» (Rm 12,10) e vedrete come diventerete più amici in famiglia! In fondo, gli amici sono coloro che non hanno tra loro segreti. Noi un segreto ce l'abbiamo! Abbiamo paura di amare... Ma se ci fidiamo della chiamata che Gesù ci ha fatto ad essere dei Suoi, perderemo questa paura, ameremo ed avremo una marea di "amici", a partire da chi abita nella nostra stessa casa.

Adesso pregheremo con una preghiera dedicata alla Madonna. È un'antica preghiera che si recita proprio nel tempo di Pasqua e si chiama *Regina Coeli*.

**Regina del cielo, ralleggrati, alleluia:
Cristo che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.**

**Ralleggrati, Vergine Maria, alleluia.
Il Signore è veramente risorto, alleluia.**



A questa preghiera possiamo aggiungere le nostre preghiere. Concludiamo con il Segno di Croce.

“ Crediamo con i fatti

Nel Vangelo di questa domenica Gesù ci ricorda il suo “comandamento”: amatevi gli uni gli altri! Ma... concretamente? In questa settimana proviamo a sperimentare che l'amore è innanzi tutto MISERICORDIA. Ogni mattina appena sveglio farò un atto di misericordia verso qualcuno che conosco. Non lo guarderò più pensando a tutto ciò che ha fatto, ma lo guarderò come se lo conoscessi per la prima volta, dimenticando tutto il suo passato. Così imparo ad amare “come” Gesù ama. ”

Approfondimenti

Visita il sito www.diocesidioria.it
per conoscere gli approfondimenti
e per scaricare le attività per i più piccoli.